



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: corso Garibaldi 143 – 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:
Marino Loris, Celenta Giovanna, Cuciniello Alzira, Ferrara Alessandro, Leone Diego.

2) Codice di accreditamento:

3) Albo e classe di iscrizione:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore:

Area di intervento: Codifica:

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto riguarderà sportelli settoriali attivati in zone nella provincia di Salerno tra loro eterogenee e opposte quanto a contesto socio-ambientale e territoriale. Il modello di articolazione dell'intervento risponde a specifiche esigenze del territorio salernitano, caratterizzato da alcune peculiarità geografiche, demografiche e sociali difficilmente riscontrabili in altre aree del territorio nazionale. Gli enti attuatori del progetto saranno:

- Federconsumatori provincia di Salerno
- Federconsumatori di Salerno
- Arciragazzi Informadiriti
- Arci Nuova Associazione Salerno
- Arci Nuova Associazione Circolo Pablo Neruda
- Tyrrhenoi

La provincia di Salerno è caratterizzata da una grande estensione territoriale (tra le più estese province italiane) accompagnata da forti scompensi dal punto di vista sociale, economico, culturale e demografico tra le diverse aree.

Oltre il 50% della popolazione è concentrato in un'area (quella tra il Salernitano e l'Agro Nocerino-Sarnese) estesa meno del 5% del territorio provinciale, ed è in quest'area che si concentrerà la maggior parte delle attività del progetto. Nell' Agro nocerino-sarnese e nella Piana del Sele sono concentrati oltre il 50% degli immigrati nella provincia, che secondo i più recenti dati ISTAT, risalenti a gennaio 2009, sono 33.510. Quest'ultimo dato ci indica che gli stranieri residenti nella provincia di Salerno sono il 3% dei residenti totali della provincia. Inoltre 14.693 sono le famiglie con capofamiglia straniero residenti nella provincia di Salerno e ben 21.163 (su un totale di 33.510) è il numero degli stranieri di comunità marocchina, ucraina e rumena. Ciò manifesta che il numero dei cittadini stranieri presenti sul territorio della città di Salerno e provincia è in continuo aumento, per cui è necessario affrontare nuove sfide di integrazione sociale e culturale.

Cfr. Allegato A
Bilancio demografico Anno 2010 Provincia: Salerno
Cfr. Allegato B
Popolazione residente straniera nella Provincia di Salerno
Cfr. Allegato C
Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 1 gennaio 2011 Provincia: Salerno - Tutti i Paesi

Il più recente indice di vecchiaia elaborato dal CNEL, mette in risalto l'ampia presenza di persone anziane sul territorio della provincia di Salerno. Infatti sono ben 208.279 i residenti al primo gennaio 2010 di età compresa tra 64 e 100 e più anni nella provincia di

Salerno, quindi il 45% dei residenti totali della provincia. Per cui l'attivazione di un punto di ascolto e di aiuto, destinato particolarmente alle esigenze degli anziani e di chi versa in condizioni di disagio fisico ed economico rappresenta un'iniziativa di grande valenza sociale e di notevole sollievo per migliaia di persone che vivono in difficoltà e che, senza il sostegno di un punto di ascolto e di un'assistenza minima, incontrano non pochi disagi nella vita di tutti i giorni.

Cfr. Allegato D
Indice di vecchiaia / 2013

Cfr. Allegato E
Popolazione residente al 1 Gennaio 2013 per età (64-100 anni e più) e sesso - Provincia: Salerno

Sintomatico è il caso degli sportelli informativi. È un fenomeno particolarmente diffuso nel Meridione il livello di diffidenza che i cittadini nutrono nei confronti delle istituzioni (siano esse locali, nazionali o comunitarie), e la radicata convinzione che lo Stato si identifichi con il furbo burocrate che fa qualsiasi cosa solo in cambio di qualcos'altro. Ciò fa sì che molte ottime leggi non portino alcun vantaggio ai naturali destinatari: per quante leggi possano essere emanate a favore di chi dovrebbe usufruirne, resta sempre enormemente elevato il numero dei cittadini che, pur avendone diritto, semplicemente ignora o sceglie di non avvalersene, per un mero problema (per quanto possa avere radici profonde) di percezione e fiducia.

L'aspetto più grave è dato dal fatto che questa diffidenza proviene dai giovani, di età compresa tra i 16 e i 36 anni, residenti nella provincia di Salerno, i quali sono pari circa al 50% dei residenti totali della provincia.

Un altro dato negativo è la diminuzione dell'affluenza alle urne, infatti dai dati del Ministero dell'Interno si può stimare un calo rispettivamente del 2% delle ultime elezioni regionali e del 3% delle ultime elezioni comunitarie rispetto a quelle precedenti.

Cfr. Allegato F
Popolazione residente al 1 Gennaio 2013 per età (16-36 anni) e sesso - Provincia di Salerno

Regionali 28/03/2010 | Area ITALIA | Regione CAMPANIA | Provincia SALERNO

Elettori	973.742	Votanti	641.759	65,91%
----------	---------	---------	---------	--------

Regionali 03/04/2005 | Area ITALIA | Regione CAMPANIA

Elettori	4.867.083	Votanti	3.294.474	67,69%
----------	-----------	---------	-----------	--------

Europee 07/06/2009 | Area ITALIA | Circoscrizione IV CIRCOSCRIZIONE: ITALIA MERIDIONALE | Regione CAMPANIA | Provincia SALERNO

Elettori	939.758	Votanti	690.329	73,46%
----------	---------	---------	---------	--------

Europee 12/06/2004 | Area ITALIA | Circoscrizione ITALIA MERIDIONALE | Regione Campania | Provincia Salerno

Elettori	910.764	Votanti	698.573	76,70%
----------	---------	---------	---------	--------

Fonte: Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Contemporaneamente (e probabilmente come naturale e spontanea risposta dell'associazionismo e del volontariato a questo vuoto), si diffonde e si rafforza una rete dal basso di luoghi e prassi di diffusione delle informazioni utili: dai centri socio-educativi che, partendo dall'informazione sui buoni-testo, hanno via via allargato il loro campo ad ambiti quali le esenzioni per i nuclei familiari in difficoltà, le opportunità per gli adolescenti, ecc, alle associazioni di tutela dei consumatori, che, nati come gruppi di informazione, sono riusciti con gli anni a raggiungere standard estremamente alti e specializzati.

La differenza fondamentale tra queste due categorie sta, fondamentalmente, nella cultura della cittadinanza attiva, dei diritti e della legalità, contro la logica degli "interventi mirati" e delle "notizie riservate".

A fronte della moltiplicazione di interventi sistematicamente ignorati, quindi, attraverso il progetto si intenderà mettere in rete questo sistema "alternativo" di diffusione dell'informazione già esistente, migliorando e incrementando tanto il livello dell'efficacia quanto il bacino di utenza.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, il progetto intende incidere sulle seguenti criticità rilevate:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Criticità 1 Mancanza di assistenza per gli anziani e di punti di riferimento per gli immigrati 	<ul style="list-style-type: none"> • 1312 immigrati e 593 anziani che fruiscono dell'utenza degli sportelli
<ul style="list-style-type: none"> • Criticità 2 Assenza di una profonda cultura di cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • 50 associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore e 1068 giovani informati ed orientati nelle proprie scelte di cittadinanza attiva.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto):

- L'intervento andrà ad incidere in maniera esplicita e mirata sulla cittadinanza che si rivolgerà agli sportelli (anziani – immigrati – consumatori - giovani);
- I giovani, gli immigrati, i consumatori e gli anziani contattati attraverso le iniziative di promozione e sensibilizzazione.

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento):

- Comuni ed enti pubblici
- Famiglie
- Comunità

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Amici dei Musei di Salerno
- ASCV- Associazione di Cultura e Volontariato Carmine Centro
- Associazione Verdi Ambiente e Società (V.A.S.)
- Associazione Culturale Terra di Vino
- Associazione culturale TUTTO&ARTE
- Associazione E.R.ME.S. - Educazione e Ricerca Medica Salernitana
- Caffè dell'Artista - Associazione Culturale aderente all'UN.I.A.C.
- FREE SPIRITS - Associazione Culturale
- HOP FROG - Associazione culturale
- Il CENTRO STORICO - Associazione Culturale
- Pensiero è Libertà - Associazione Culturale
- ZEUS - Associazione di Promozione Sociale
- Sportello immigrati Provincia di Salerno
- AIVA - Associazione italiana volontaria per gli anziani
- Centro anziani San Francesco

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

■ **Arci Nuova Associazione Salerno**

Dal 1994 le sedi Arci offrono occasioni di aggregazione sociale e ricreazione, di formazione e conoscenza, fanno cultura; si battono per affermare i diritti di cittadinanza, contro ogni forma di esclusione e discriminazione; promuovono attività di volontariato e di solidarietà, progetti e azioni di sostegno ai cittadini svantaggiati e di prevenzione del disagio.

Tra le principali attività perseguite vi sono:

- Lotta all'esclusione sociale e politiche di solidarietà: immigrazione, asilo politico, antirazzismo, accoglienza, lotta alla tratta, emarginazione;
- Promozione dei diritti di cittadinanza: consulte tematiche, forum, sportelli di orientamento e cittadinanza;
- Valorizzazione dell'associazionismo e sviluppo delle reti dei circoli e delle pratiche di auto-organizzazione dei cittadini: campagne di sensibilizzazione, animazione territoriale, servizi di consulenza legale, fiscale, assistenza alla progettazione;
- Attività socio-educative in favore dei bambini e degli adolescenti: programmi di intercultura nelle scuole, animazione di strada, laboratori, educazione alla pace e alla mondialità;
- Promozione di attività culturali: manifestazioni musicali, mostre pittoriche, concorso fotografico, rassegne cinematografiche.

■ **Arci "Pablo Neruda"**

Il circolo Arci "Pablo Neruda" è una associazione di promozione sociale nata nel 1987 con sede nel comune di Cava de' Tirreni. Negli anni ha organizzato tante iniziative culturali: rassegne musicali, mostre di quadri e sculture, mostre fotografiche, manifestazioni sportive, rassegne cinematografiche, dibattiti culturali. Collabora con associazione ed enti nelle attività di centri diurni per ragazzi. Ad oggi il circolo stampa un periodo di cultura, politica ed attualità distribuito sul proprio territorio comunale.

■ **Federconsumatori provinciale di Salerno**

Federconsumatori provinciale di Salerno nasce nel 1999 quale aderente alla Federconsumatori - federazione nazionale di consumatori ed utenti, già attiva in ambito nazionale fin dal 1988; è un'associazione democratica ed indipendente di cittadini che persegue lo scopo principe di sostenere e promuovere, attraverso attività di monitoraggio, formazione, orientamento e tutela, i diritti di consumatori e utenti. Vengono così realizzate e promosse, nel corso degli anni, campagne informative così come pure azioni di protesta, con il contributo delle popolazioni delle diverse realtà della provincia. I dati più interessanti riguardano il lavoro svolto nell'assistenza e nella tutela dei singoli cittadini: nel 2006 presso gli sportelli attivi dell'Associazione sono stati stimati mediamente oltre 1.000 contatti e sono stati intrapresi mediamente 250 procedimenti. Il trend è in continua crescita; nei primi dieci mesi del 2008 i contatti sono stati circa 3.000, più di 300 i procedimenti conclusi previsionalmente entro l'anno, per un controvalore complessivo di circa EUR 1.500.000. L'associazione collabora con l'Università degli Studi di Salerno, mediante la stipula di un protocollo per la formazione e il tirocinio degli studenti, con il gruppo ambientalista VAS, per la promozione di iniziative sul tema ambientale. Dal 2006 realizza con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile tramite l'associazione Arci Servizio Civile, progetti per la promozione dei diritti dei cittadini, attraverso i quali forma e introduce al mondo del Terzo Settore i giovani volontari del SCN.

■ **Arciragazzi Salerno**

Arciragazzi è un'associazione educativa nazionale fondata nel 1981 con l'obiettivo fondamentale di valorizzare e consolidare il protagonismo sociale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, degli adolescenti e delle adolescenti. Ispirandosi alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ONU, 1989), obiettivo di Arciragazzi è migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi e giovani.

Arciragazzi Salerno è nata nel 1991, ed è presente nel territorio provinciale con tre centri di aggregazione, due ludoteche, tre sportelli informativi, centri studio e formazione. Ogni centro Arciragazzi opera attivando servizi educativi di supporto e animazione per i bambini, ragazzi, giovani e i loro genitori, collaborando con Enti Locali e istituzioni nazionali ed internazionali, elaborando e attivando progetti di intervento ludico-educativo sul territorio nazionale. Gli interventi progettati e realizzati da Arciragazzi sono gestiti secondo la "strategia della partecipazione", una metodologia educativa che fa progettare assieme adulti e bambini, intervenendo su spazi urbani e tempi di vita. Bambini e ragazzi non sono quindi considerati solo utenti di servizi, ma anche protagonisti del cambiamento che viene proposto alla città.

Da anni svolge un servizio informativo sul servizio civile, prestando consulenza gratuita a giovani, associazioni e scolaresche.

L'Arciragazzi Salerno, per il tramite di Arci Servizio Civile, di cui è socio fondatore, partecipa, sin dal 2001 (con il primo progetto sperimentale intitolato "Girotondo"), al Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001, impiegando i volontari nei vari centri affiliati in tutta la provincia di Salerno.

Coordina e gestisce diversi sportelli informativi su servizio civile ed opportunità per i giovani ed ha organizzato numerosi appuntamenti pubblici di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale, alcuni dei quali di respiro nazionale.

Al suo interno opera ...

- **Arciragazzi Salerno Informadiriti** opera con l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti su diritti ed opportunità. Cura la gestione di sportelli informativi e l'organizzazione di incontri pubblici. Nel 2011 ha contribuito all'organizzazione della tavola rotonda "Quali prospettive per il servizio civile", svoltasi presso l'Università di Salerno cui hanno partecipato, tra gli altri, l'On. Leonzio Borea, Direttore dell'UNSC, il dott. Licio Palazzini, presidente della Consulta Nazionale per il Servizio Civile e l'On. Giovanni Baldi, Presidente della Commissione regionale alle Politiche giovanili.

■ **Tyrrhenoi**

Tyrrhenoi è un Associazione di volontariato per la promozione del territorio mediante cultura, storia, sport, spettacolo, tradizioni, giochi, gastronomia ed attività sociali. Obiettivo primario è quello di rilevare le esigenze dei giovani, contribuire a dare risposte concrete ai loro bisogni ed alle loro richieste, sostenere le iniziative da loro proposte e promuovere l'aggregazione e la collaborazione. Si prefigge inoltre di collaborare con le altre realtà locali operanti sul territorio per creare una grande rete di informazione, formazione comune, lavorare per e con la gente, diffondere i valori di democrazia. Ogni anno l'Associazione Tyrrhenoi è impegnata in eventi che stanno pian piano diventando dei classici nella vita sociale del Comune. Citiamo tra i tanti: la Caccia al tesoro Cittadina, il Concorso fotografico a tema, i Giochi di ferragosto, i Laboratori Teatrali, i numerosi eventi di beneficenza, i tornei sportivi, ed altro ancora.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

■ **Università degli Studi di Salerno**

L'Università degli Studi di Salerno è per utenza (circa 35.000 studenti) la terza università del Mezzogiorno peninsulare. È una delle poche università in Italia ad avere la struttura del campus (con un bacino di utenza molto ampio, che oltre alla Campania include la Basilicata, la Puglia, il Molise e la Calabria) ed è articolata in 16 dipartimenti: Chimica e Biologia, Farmacia, Fisica, Informatica, Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Informazione Elettrica e Matematica Applicata, Ingegneria Industriale, Matematica, Medicina e Chirurgia, Scienze del Patrimonio Culturale, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, Scienze Umane Filosofiche e della Formazione, Studi e Ricerche Aziendali, Studi Umanistici.

■ **Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"**

L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" è il più antico istituto universitario non statale d'Italia. E' situata nel centro di Napoli ed è specializzata nelle scienze umane. L'Ateneo è articolato in tre Facoltà: Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere e Facoltà di Giurisprudenza, e offre sette corsi di laurea triennale (Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, Scienze del Servizio Sociale, Scienze e tecniche di psicologia cognitiva, Conservazione dei beni culturali, Lingue e culture moderne, Progettazione e gestione del turismo culturale), otto corsi di laurea magistrale (Scienze Pedagogiche, Imprenditoria e creatività per cinema teatro e televisione, Comunicazione pubblica e d'impresa, Programmazione amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, Formazione e scienze umane per l'insegnamento, Archeologia e Storia dell'arte, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva,

neuroscienze cognitive), due corsi di laurea quinquennale a ciclo unico (Scienze della formazione primaria e Giurisprudenza). Ogni corso di laurea presenta delle peculiarità nell'ambito dell'offerta formativa regionale, si tratta di specificità dovute o alla unicità del percorso formativo o alla sua marcata specializzazione e professionalizzazione.

■ **Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno “Sodalis CSVS”**

Il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno “Sodalis CSVS” istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno. Vi aderiscono 160 organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.

■ **Associazione di Volontariato Olympia**

L'associazione di Volontariato Olympia opera dal giugno 2011 principalmente attraverso attività di animazione ludica, sportive e ricreative rivolte a minori e adolescenti con difficoltà familiari, residenti nei quartieri periferici della città di Cava de' Tirreni, per favorire la loro integrazione all'interno della comunità, potenziare le loro capacità di socializzazione e contribuire allo sviluppo culturale e civile degli stessi e delle loro famiglie. Si occupa inoltre di organizzare attività di studio assistito per ridurre e prevenire la dispersione scolastica; svolge corsi di orientamento genitoriale rivolti alle famiglie dei ragazzi a rischio di devianza sociale residenti nei quartieri periferici della zona orientale della città di Cava de' Tirreni.

■ **Società cooperativa sociale Onlus “Le Ali di Pegaso”**

La società cooperativa sociale Onlus “Le Ali di Pegaso” ha per oggetto il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione, l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, psicopedagogici, educativi e culturali a persone svantaggiate adeguandosi ai fini di cui alle lettere A e B dell'art.1 della legge 8 nov.1991 n.381, finalizzate alla promozione umana, alla solidarietà sociale e all'integrazione sociale di cittadini, nell'interesse generale della comunità. La cooperativa svolge tutte le possibili attività di promozione umana finalizzati al raggiungimento di detti scopi mediante interventi educativi, culturali, riabilitativi, di prevenzione e di sostegno al disagio conclamato rivolti ad ogni essere umano. Svolge servizi assistenza domiciliare, anche integrata con i servizi sanitari, attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, consulenza relativamente alle tematiche della pedagogia, sociologia, psicologia e riabilitazione, sostegno alla ricerca scientifica e promozione di ricerche di carattere-sanitario,educativo.

- **King Web Design** è una ditta individuale che opera nel campo della comunicazione. È un'impresa giovane coordinata da giovani: professionisti, designer, informatici, strateghi della rete che si occupa in particolar modo di grafica, design, posizionamento di siti web, e-commerce, advertising, sviluppo di applicazioni per mobili e, più in generale, di tutte le forme di comunicazione, sia commerciale che sociale. Opera dal 2012, mostrando fin dai suoi primi passi una particolare sensibilità per le tematiche legate all'impegno civico.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Criticità 1 Mancanza di assistenza per gli anziani e di punti di riferimento per gli immigrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati.
<ul style="list-style-type: none"> • Criticità 2 Assenza di una profonda cultura di cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare almeno 1000 anziani che fanno richiesta di informazione e assistenza. • Contattare circa 3500 utenti presso la rete di luoghi formali ed informali frequentati solitamente da persone immigrate. • Formare, attraverso un percorso teorico-pratico, circa 15 leaders di comunità che a loro volta possano, attraverso la metodologia della peer-education, disseminare i saperi acquisiti all'interno della propria comunità di riferimento.
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del numero delle associazioni censite nel database allo scopo di verificare un potenziamento dello stesso (contatto con almeno 20 nuove associazioni entro il 4° mese di servizio). • Numero di contatti delle associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore (incremento percentuale dei contatti di almeno il 25% entro il 6° mese). • Incremento della capacità di risposta dello sportello, sia in termini di celerità che in capacità di gestione ed efficienza (incremento percentuale di risposte di almeno il 25% entro il 6° mese e riduzione dei tempi tecnici di risposta di almeno il 50%). • Riuscire a dare risposta al maggior numero di richieste possibili arrivando a rispondere efficacemente a 1500 domande in un anno. • Raggiungere circa 2500 giovani e aiutarli informandoli e orientandoli nelle loro scelte formative e professionali.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Soddisfare almeno 1000 anziani che fanno richiesta di informazione e assistenza.	593	1593
Contattare circa 3500 utenti presso la rete di luoghi formali ed informali frequentati solitamente da persone immigrate.	1312	Informazione di 4812 stranieri
Formare, attraverso un percorso teorico-pratico, circa 15 leaders di comunità che a loro volta possano, attraverso la metodologia della peer-education, disseminare i saperi acquisiti all'interno della propria comunità di riferimento.	0 leader	Formazione di 15 leader all'interno delle comunità più numerose presenti nella provincia di Salerno (marocchini, ucraini e rumeni).
Incremento del numero delle associazioni censite nel database allo scopo di verificare un potenziamento dello stesso (contatto con almeno 20 nuove associazioni entro il 4° mese di servizio).	60 associazioni censite nel database.	80 associazioni censite nel database.
Numero di contatti delle associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore (incremento percentuale dei contatti di almeno il 25% entro il 6° mese).	Contatti con 50 associazioni	Contatti con 60 associazioni
Incremento della capacità di risposta dello sportello, sia in termini di celerità che in capacità di gestione ed efficienza (incremento percentuale di risposte di almeno il 25% entro il 6° mese e riduzione dei tempi tecnici di risposta di almeno il 50%).	Capacità di risposta dello sportello pari a 45 richieste nei tempi tecnici di 4 giorni	Capacità di risposta dello sportello pari a 56 richieste nei tempi tecnici di 2 giorni
Riuscire a dare risposta al maggior numero di richieste possibili arrivando a rispondere efficacemente a 1500 domande in un anno.	723 domande	Rispondere a 2223 domande in un anno.
Raggiungere circa 2500 giovani e aiutarli informandoli e orientandoli nelle loro scelte formative e professionali.	1068	Informare ed orientare 3568 giovani.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell'aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le

conoscenze acquisite e condividendo le informazione in proprio possesso. (arcobaleno, sinergie

Obiettivi specifici per i volontari:

- Favorire l’inserimento dei volontari nel tessuto associativo in particolare e sociale in generale promuovendo la conoscenza del terzo settore e del volontariato in genere
- Favorire l’arricchimento dei valori di solidarietà e di promozione delle attività sociali legati a minori
- Promuovere capacità di animazione territoriale e capacità di dinamismo tali da lasciare nel volontario in servizio civile un significativo segno che possa essere anche una guida per il suo futuro, sia in merito ai rapporti interpersonali sia in ambito professionale;
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze trasversali e specifiche relative alla attività svolte.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le azioni e le attività saranno realizzate secondo il seguente articolazione:

OBIETTIVO	AZIONE	ATTIVITÀ	ARCI N. A. SALERNO	FEDER-CONSUMATORI	ARCIRAGAZZI INFORMADIRITTI	ARCI N.A. P.NERUDA	TYRRHENOI
1. Informare sulle possibilità presenti sul territorio	1.1 Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani	1.1.1 Sportello di telefonia sociale		X			
		1.1.2 Sportello immigrati	X			X	
2. Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini	2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza informata e attiva)	2.1.1 Sportello informa consumatori		X			
		2.1.2 Sportello informa giovani	X		X	X	X

Descrizione dell’ideazione e delle azioni precedenti l’avvio del progetto:

Azioni	Attività preliminari
1. <i>Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione sedi ed attrezzature - Calendarizzazione attività - Pubblicità sull’iniziativa
2. <i>Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza informata e attiva)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione sedi ed attrezzature - Calendarizzazione attività - Pubblicità sull’iniziativa

Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati.

Azione 1.1 **Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani**

Attività 1.1.1 **Sportello di telefonia sociale**

FEDERCONSUMATORI DI SALERNO - VIA FRANCESCO MANZO, 64 (SALERNO)
FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - CORSO GARIBALDI, 31 (SALERNO)

FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - PIAZZA VITTORIO VENETO, sn (SALERNO)

FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - VIA FRANCESCO MANZO, 66 (SALERNO)

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Contatti con enti pubblici e famiglie;
- Allestimento spazi e materiali;
- Promozione del progetto nelle reti preesistenti.

In una seconda fase attraverso il call center sarà attivo un servizio di assistenza ad anziani con problemi di deambulazione ed altre difficoltà legate alla mobilità. Tale servizio offrirà aiuto per il disbrigo di piccole incombenze quotidiane (pagamento di bollette, acquisto di medicinali e beni di prima necessità ecc.). In questo caso un operatore affiancato da un volontario raccoglierà la richiesta, che sarà soddisfatta recandosi direttamente presso il domicilio dell'utente.

Lo sportello darà quindi informazioni su tutti i servizi attuati sul territorio a favore degli anziani e in particolare informerà anche sulla possibilità di usufruire di servizi a domicilio come la consegna dei farmaci a domicilio.

Al punto d'ascolto verrà data la più ampia visibilità possibile, coinvolgendo a tal fine "Diritti senza età", rivista a diffusione provinciale specializzata nell'informazione su diritti e promozione sociale rivolta agli anziani.

Attività 1.1.2 **Sportello immigrati**

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE CIRCOLO PABLO NERUDA - CORSO UMBERTO I, 91, (CAVA DE' TIRRENI)

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE SALERNO - VIA PORTACATENA, 62 (SALERNO)

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Attività di primo contatto;
- Servizi di informazione e accoglienza;
- Sviluppo e consolidamento di reti di solidarietà tra diverse comunità.

Durante la seconda fase si concentreranno gli interventi volti ad:

- intervenire nella prevenzione e mediazione dei conflitti, creare e stabilizzare i rapporti di rete formali ed informali con parti sociali, rappresentanti delle istituzioni, comitati di quartiere, rappresentanti delle comunità dei migranti, attori del terzo settore;
- monitorare l'intero processo;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Priorità sarà data anche alla costruzione di rapporti privilegiati con i mass media e tutti gli organi di informazione locali, non solo in un'ottica di pubblicizzazione e diffusione delle attività progettuali, ma in una più ampia e profonda prospettiva di costruzione di paradigmi di lettura degli eventi non discriminatori.

Le azioni del progetto tenderanno a rafforzare le abilità sociali degli immigrati, in quanto la condizione di migranti richiede notevoli abilità sociali per sopravvivere, inserirsi ed avere un'accettabile o sufficiente qualità di vita. In particolare le attività degli operatori e dei volontari in servizio civile sosterranno lo sviluppo da parte dei migranti di abilità di relazione, abilità di auto-orientarsi, abilità di difesa, abilità a contrarre obbligazioni.

Sono previste inoltre attività formative per gli immigrati, quali:

- ciclo di seminari teorico-pratico e laboratori rivolti a 15 leaders di comunità sui temi della cittadinanza attiva (ordinamento della Repubblica Italiana, le istituzioni e la carta costituzionale; la legislazione sulla condizione giuridica dello straniero in Italia: dall'emergenza ai diritti; il diritto alla casa; il lavoro autonomo e dipendente, l'autoimprenditorialità, la formazione professionale; il sistema della protezione sociale e il diritto alla salute; gli istituti della partecipazione: il diritto al voto, il consigliere aggiunto, le consulte degli Enti locali il forum antirazzista e associazionismo dei migranti);
- corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana di primo e secondo livello rivolti a cittadini stranieri;
- Programmazione e organizzazione delle attività del laboratorio di comunicazione attraverso la realizzazione di un periodico multilingue dedicato a tematiche riferite alla multiculturalità.

Sono previste, inoltre, durante l'anno, in occasione di ricorrenze religiose e civili per le comunità dei migranti, l'organizzazione di manifestazioni e momenti di spettacolo.

L'ultima fase sarà dedicata, oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non.

Azione 2.1 **Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza informata e attiva)**

Attività 2.1.1 **Sportello informa consumatori**

FEDERCONSUMATORI DI SALERNO - VIA FRANCESCO MANZO, 64 (SALERNO)
FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - CORSO GARIBALDI, 31 (SALERNO)

FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - PIAZZA VITTORIO VENETO, sn (SALERNO)

FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO - VIA FRANCESCO MANZO, 66 (SALERNO)

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Promozione del progetto nelle reti preesistenti;
- Allestimento spazi e materiali.

In una seconda fase lo sportello attivato favorirà:

- un servizio informativo e l'innesto di nuove risorse umane volontarie nel settore dei diritti dei consumatori;
- la promozione di adeguate politiche rivolte al consumo;
- servizio di consulenza ed assistenza anche tecnico-legale per i cittadini;

- attivazione di una biblioteca specializzata dove sia gli operatori sociali del terzo settore sia gli operatori pubblici, sia i giovani laureandi in discipline sociali, sia i responsabili istituzionali dei servizi socio-sanitari ed educativi possano attingere informazioni e dati basilari per il proprio aggiornamento;
- sviluppo di nuove progettualità e rinnovate partecipazioni per una gestione più avanzata e democratica delle politiche sociali.
- In questo periodo si concentreranno le attività principali degli sportelli informativi su diritti del consumatore e del cittadino (attivati da Federconsumatori provinciale di Salerno).

L'ultima fase sarà dedicata , oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

La Cooperativa "Le Ali di Pegaso" collaborerà alla realizzazione di questa attività attraverso la fornitura materiali e attrezzature per gli sportelli informativi.

Attività 2.1.2 **Sportello informa giovani**

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE CIRCOLO PABLO NERUDA - CORSO UMBERTO I, 91, (CAVA DE' TIRRENI)

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE SALERNO - VIA PORTACATENA, 62 (SALERNO)

ARCIRAGAZZI INFORMADIRITTI - VIA PONTE DON MELILLO - C/O

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO - STECCA 1, SNC (FISCIANO)

TYRRHENOI - VIA CARLO PISACANE, 4 (PONTECAGNANO FAIANO)

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Favorire la creazione di una rete di enti;
- Orientamento e informazione sulle diverse opportunità esistenti.

Durante la seconda fase sono previste le seguenti attività:

- gestione ed aggiornamento di un portale sulle politiche giovanili, indirizzato a giovani, studenti ed operatori che implementi la rete delle informazioni ed opportunità messe a sistema dal progetto;
- attuazione di sinergie di intervento sociale tra gli operatori pubblici e privati presenti sul territorio secondo un approccio di collaborazione-cooperazione reciproca al fine di massimizzare le opportunità per i giovani beneficiari di orientamento ai servizi sociali e culturali integrati;
- accesso ed inserimento nei seminari e corsi formativi organizzati dalla rete degli stakeholder del progetto sulle opportunità aperte dall'economia sociale e dai diversi attori territoriali nell'ambito delle politiche giovanili e di sviluppo nazionali ed europee;
- informazione, sensibilizzazione e primo orientamento per l'avvio di impresa sociale e culturale nell'ambito del terzo settore e dei nuovi bacini occupazionali;
- navigazione guidata sulla rete per l'accesso alla formazione e lavoro ed alle occasioni di mobilità giovanile europea ed internazionale;
- informazione, sensibilizzazione e primo orientamento per l'accesso ed inserimento in esperienze di volontariato europeo, servizio civile, formazione, lavoro, scambi internazionali;
- realizzazione di una newsletter periodica indirizzata ai segretariati sociali ed ad altri attori locali interessati (sportelli informagiovani ecc.) sulle opportunità formative, di volontariato, di scambi internazionali, di servizio civile e di lavoro;

- sensibilizzazione alla donazione di sangue puntando ad un maggiore coinvolgimento dei giovani. Infatti chi dona il sangue svolge una opera molto meritoria per la collettività, espressione proprio di quella cittadinanza attiva la cui promozione è l'obiettivo cardine delle seguenti attività.

L'ultima fase sarà dedicata, oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

La Cooperativa "Le Ali di Pegaso" collaborerà alla realizzazione di questa attività attraverso la fornitura materiali e attrezzature per gli sportelli informativi.

KINGWEBDESIGN si occuperà della gestione e dell'aggiornamento del portale sulle politiche giovanili.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle azioni di diffusione e sensibilizzazione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze assistenza:

- L'Università degli Studi di Salerno;
- L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS - CSVS"
- Associazione Olympia

Cronogramma (ipotizzando la partenza dei volontari nel mese di gennaio 2015)

ATTIVITA'			MESI												
			(2014)	GEN 2015	FEB 2015	MAR 2015	APR 2015	MAG 2015	GIU 2015	LUG 2015	AGO 2015	SET 2015	OTT 2015	NOV 2015	DIC 2015
Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio	1.1 Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani	1.1.1 Sportello di telefonia sociale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
		1.1.2 Sportello immigrati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini	2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza informata e attiva)	2.1.1 Sportello informa consumatori		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
		2.1.2 Sportello informa giovani		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione	Formazione Generale			x	x	x	x	x	x						
	Formazione Specifica			x	x	x									
Azioni trasversali per il SCN	Ideazione sviluppo e avvio		x												
	Accoglienza dei volontari in SCN			x											
	Inserimento dei volontari in SCN			x	x										
	Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x			x	x	x	
	Monitoraggio							x	x			x	x		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Consulente	Permetterà l'esecuzione del progetto in tutti gli aspetti gestionali	1
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Esperto dell'Associazione	Profondo conoscitore delle problematiche riferite agli anziani, della normativa regionale e nazionale, degli interventi e delle relative procedure burocratiche	1
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Operatori	Supporto dei volontari in servizio civile nelle attività di sportello e in tutte le azioni collaterali	5
1.1.2 Sportello immigrati	Responsabile	Coordinamento e gestione delle attività previste	1
1.1.2 Sportello immigrati	Mediatori culturali	Interverranno secondo la loro specifica professionalità, a mediare fra le istituzioni e gli immigrati e i volontari impiegati nel settore	2
1.1.2 Sportello immigrati	Assistenti sociali	Ascoltare e sostenere gli immigrati e le loro famiglie ed attuare interventi per favorire il loro inserimento e l'integrazione all'interno della società	2
1.1.2 Sportello immigrati	Operatori	Partecipare attivamente alle attività svolte dall'associazione	12
1.1.2 Sportello immigrati	Avvocato	Esperto su tematiche legate ai diritti degli immigrati e alle problematiche che si possono presentare.	1
1.1.2 Sportello immigrati	Pubblicista	Esperto di realizzazione di periodici	1
2.1.1 Sportello informa consumatori	Coordinatore responsabile	Coordinare le attività dello sportello di informazione	1

2.1.1 Sportello informa consumatori	Operatori dell'associazione	Svolgere attività di sportello insieme ai volontari dell'associazione e ai volontari in servizio civile impiegati presso lo sportello	2
2.1.1 Sportello informa consumatori	Esperti	Consulenza su tematiche legate ai diritti dei consumatori e alle problematiche che si possono presentare	2
2.1.1 Sportello informa consumatori	Esperto	Consulente informatico con il compito di supervisionare e guidare i volontari e gli operatori nella gestione del database	1
2.1.1 Sportello informa consumatori	Operatori	Partecipano attivamente alle attività svolte dall'associazione e collaborano alle attività di aggiornamento della normativa di riferimento e allo sportello	10
2.1.1 Sportello informa consumatori	Responsabile amministrativo	Addetto a tutte le pratiche e le procedure amministrative	1
2.1.2 Sportello informa giovani	Coordinatore responsabile	Coordinare le attività del progetto	1
2.1.2 Sportello informa giovani	Operatori	Funzioni amministrative e compiti trasversali agli interventi effettuati	10
2.1.2 Sportello informa giovani	Esperto	Consulente informatico con il compito di supervisionare e guidare i volontari e gli operatori nell'aggiornamento e nella gestione del portale e della newsletter	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

1.1.1 Sportello di telefonia sociale

I volontari lavoreranno in supporto degli operatori dell'associazione e li affiancheranno nelle attività dello sportello dove l'informazione sarà diretta. Oltre a prevedere il rilascio di materiale informativo, laddove necessario, l'utente verrà indirizzato al personale specializzato in materia.

In alcuni casi di particolare necessità i volontari potranno raccogliere segnalazioni relative al disbrigo di piccole pratiche quotidiane (quali acquisto di medicinali ed adempimenti burocratici), per poterle svolgere per conto degli utenti impossibilitati alla deambulazione, e dove necessario recandosi materialmente presso i loro domicili.

Inoltre, i volontari collaboreranno con la rivista "Diritti senza età", nella redazione di articoli, speciali e reportage sul funzionamento e la promozione dello sportello

1.1.2 Sportello immigrati

I volontari in servizio civile saranno impegnati nella funzione di accoglienza e di segreteria.

Le funzioni previste sono:

- ricezione, ascolto, descrizione dei servizi e delle opportunità offerte dagli sportelli, lettura dei bisogni, decodifica della domanda espressa ed inespressa, invio all'operatore e/o consulente specifico. I volontari utilizzeranno alcuni strumenti specifici di rilevazione: scheda d'ingresso, scheda dei bisogni e decodifica della domanda, report del 1° incontro;

La segreteria consiste, principalmente, nella gestione del data-base, nell'archiviazione delle fonti, nella gestione del protocollo delle comunicazioni.

I volontari in servizio civile, guidati dall'olp presso la sede operativa di impiego apprenderanno il funzionamento del sistema informatizzato di banca dati per poi, gradualmente, passare alla gestione e all'archiviazione autonoma delle schede informative degli utenti nella banca dati; si occuperanno, inoltre, della catalogazione delle normative, della modulistica e delle altre fonti nell'archivio a cartelle sia cartaceo che informatizzato e della gestione del protocollo delle comunicazioni della rete istituzionale e non, sia in entrata che in uscita.

I volontari in servizio civile, inoltre saranno coinvolti, in modo attivo nella progettazione esecutiva, gestione e tutoraggio delle attività formative previste per gli immigrati:

- ciclo di seminari e laboratori;
- corsi di alfabetizzazione;
- programmazione e organizzazione delle attività.

2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza informata e attiva)

2.1.1 Sportello informa consumatori

In una prima fase i volontari:

- conosceranno la realtà dell'ente e tutte le attività svolte;
- avranno la possibilità di avere un primo contatto con le realtà associative esistenti sul territorio;
- saranno formati per la conoscenza di elementi base per poter svolgere il servizio;
- parteciperanno ad un primo monitoraggio ex ante e di registrazione dei bisogni emergenti.

In una seconda fase invece, il ruolo dei volontari consisterà nel supportare l'azione degli operatori attraverso:

- l'individuazione, lo studio e la selezione dei materiali necessari;
- la raccolta, l'archiviazione, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni;
- informazione diretta su concessione di buoni-libro, esenzioni da diversi obblighi, possibilità di partecipare a scambi internazionali, opportunità e diritti;
- Gestione del database;
- attività di collegamento con istituzioni e forze sociali inerenti le attività svolte;
- supporto nell'organizzazione di iniziative in sinergia tra le associazioni coinvolte;
- ascolto utenti, attività di segreteria (telefonate, fax, compilazione documenti, internet, ritiro e consegna posta, preparazione convegni etc...).

2.1.2 Sportello informa giovani

I volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività previste e in particolar modo saranno coinvolti in modo attivo:

- nella progettazione esecutiva;

- nella gestione e tutoraggio delle attività formative previste per gli utenti del servizio;
- nella gestione e nell'aggiornamento di un portale sulle politiche giovanili salernogiovani.net, indirizzato a giovani, studenti ed operatori.:
- nel supporto agli operatori nella ricerca e nella verifica dell'efficienza e dell'efficacia del progetto;
- nella collaborazione alla stesura di elaborati finali di valutazione sul progetto.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 23
Ventitre

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 23
Ventitre

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400
Monte ore annuo di **1400 ore**, con un minimo di **12 ore** settimanali.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6
Sei

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare ore serali, fine settimana e giorni festivi);
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, operatori locali di progetto e responsabili locali di ente accreditato:

- Allegato 01

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

complessivamente, le/i volontarie/i del scn saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento(eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): **20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento(eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): **22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze in tematiche connesse al progetto.
- Conoscenze di informatica di base;
- Disponibilità ad effettuare turni in orari serali.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 8.2)	€	42.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€	31.500
- Utenze dedicate	€	4.800
- Materiali informativi	€	4.000
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	2.000
- Formazione specifica (docenti)	€	1.800
- Formazione specifica (materiali)	€	800
- Spese viaggio	€	1.200
- Materiali di consumo finalizzati al progetto	€	4.800
TOTALE	€	92.900

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
SODALIS – CSVS Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno [cfr. box 6.5] C. F. 91036230653	No profit	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto fornendo materiale utile per banchetti informativi; fornirà, inoltre, la consulenza gratuita del referente dell'Area Comunicazione.
Olympia [cfr. box 6.5] C. F. 95133310656	No profit	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto fornendo gratuitamente stand, espositori ed altro materiale utile per banchetti informativi; fornirà, inoltre, la consulenza gratuita del referente dell'Area Comunicazione.
Università di Salerno [cfr. box 6.5] C. F. 80018670655 P. Iva 00851300657	Università	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Fornendo attraverso i propri canali di comunicazione informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto.
Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa [cfr. box 6.5] C. F. 80040520639 P. Iva 03375800632	Università	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Fornendo attraverso i propri canali di comunicazione informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto.
Le Ali di Pegaso Società Cooperativa Sociale [cfr. box 6.5] C.F. 04771610658	No profit	Sportelli informativi [Azione 2.1] Fornendo materiali e attrezzature per le attività di sportelli informativi previsti dal progetto e nello specifico in riferimento alle attività 2.1.1 [sportello informa consumatori] e 2.1.2 [sportello informa giovani]
KING WEB DESIGN P.I. 04895060657	Profit	Sportello informagiovani [Attività 2.1.2] Gestione ed aggiornamento di un portale sulle politiche giovanili, indirizzato a giovani, studenti ed operatori che implementi la rete delle informazioni ed opportunità messe a sistema dal progetto;

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE SALERNO

QUANTITA'	STRUMENTI	1.1.2 Sportello immigrati	2.1.2 Sportello informa giovani
5	Stanze	X	X
1	Sala riunione	X	X
1	Sala formazione	X	X
6	Scrivanie	X	X
3	Telefoni, fax	X	X
8	Computer	X	X
2	Computer portatile	X	X
1	Fotocopiatrice	X	X
500	Materiale per cancelleria	X	X
1	Lavagna a fogli mobili	X	X
1	Sportello itinerante di strada per immigrati	X	
8	Tavoli	X	X
40	Sedie	X	X
4	Guide documentazione immigrati	X	
4	Manuali giuridici	X	
30	Vocabolari di lingua straniera	X	
1	Impianto audio	X	X
1	Attrezzature per video proiezione	X	X

FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI SALERNO

QUANTITA'	STRUMENTI	1.1.1 Sportello di telefonia sociale	2.1.1 Sportello informa consumatori
8	Stanze	X	X
2	Sala riunione	X	X
1	Sala formazione	X	X
10	Scrivanie	X	X
12	Telefoni, fax	X	X
8	Computer	X	X
2	Computer portatile	X	X
1	Fotocopiatrice	X	X
190	Materiale per cancelleria	X	X
1	Lavagna a fogli mobili	X	X
12	Tavoli	X	X
70	Sedie	X	X

ARCIRAGAZZI INFORMADIRITTI

QUANTITA'	STRUMENTI	2.1.2 Sportello informa giovani
3	Stanze	X
1	Sala riunione	X
1	Sala formazione	X
4	Scrivanie	X
2	Telefoni, fax	X
3	Computer	X
1	Computer portatile	X
1	Fotocopiatrice	X
500	Materiale per cancelleria	X
1	Lavagna a fogli mobili	X
6	Tavoli	X
15	Sedie	X

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE CIRCOLO PABLO NERUDA

QUANTITA'	STRUMENTI	1.1.2 Sportello immigrati	2.1.2 Sportello informa giovani
4	Stanze	X	X
1	Sala riunione	X	X
1	Sala formazione	X	X
6	Scrivanie	X	X
3	Telefoni, fax	X	X
6	Computer	X	X
2	Computer portatile	X	X
1	Fotocopiatrice	X	X
300	Materiale per cancelleria	X	X
1	Lavagna a fogli mobili	X	X
1	Sportello itinerante di strada per immigrati	X	
8	Tavoli	X	X
40	Sedie	X	X
3	Guide documentazione immigrati	X	
3	Manuali giuridici	X	
13	Vocabolari di lingua straniera	X	
1	Impianto audio	X	X
1	Attrezzature per video proiezione	X	X

TYRRHENOI

QUANTITA'	STRUMENTI	2.1.2 Sportello informa giovani
4	Stanze	X
1	Sala riunione	X
1	Sala formazione	X
4	Scrivanie	X
2	Telefoni, fax	X
4	Computer	X
1	Computer portatile	X
1	Fotocopiatrice	X
500	Materiale per cancelleria	X
1	Lavagna a fogli mobili	X
8	Tavoli	X
30	Sedie	X

FEDERCONSUMATORI SALERNO

QUANTITA'	STRUMENTI	1.1.1 Sportello di telefonia sociale	2.1.1 Sportello informa consumatori
8	Stanze	X	X
2	Sala riunione	X	X
1	Sala formazione	X	X
12	Scrivanie	X	X
12	Telefoni, fax	X	X
8	Computer	X	X
2	Computer portatile	X	X
1	Fotocopiatrice	X	X
250	Materiale per cancelleria	X	X
1	Lavagna a fogli mobili	X	X
12	Tavoli	X	X
80	Sedie	X	X

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali - DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. *Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento*
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) Sede di realizzazione:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- A) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno;
- B) Braca Agostino: nato il 28/06/1959 a Salerno (SA);
- C) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA);
- D) Senatore Alfredo nato il 21/09/1984 a Nocera Inferiore
- E) Pinto Alfonso: nato il 01/03/1954 a Salerno
- F) Senatore Daniele: nato il 20/09/1984 a Salerno

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- A) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno;
 - Diploma di maturità Classica
 - 2001-2002: Supporto alla gestione dello sportello informativo Arci Servizio Civile – L. 230 e L. 64; supporto alla gestione dell'archivio obiettori di coscienza di Arci Servizio civile Salerno.
 - dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno;
 - da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso Arci Servizio Civile;
 - 2006-2008: Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno
 - Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalit – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 -2010
- B) Braca Agostino: nato il 28/06/1959 a Salerno (SA);
 - Diploma di maturità Classica
 - dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione;
 - dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta";
 - dal 1997 Coordinatore Regionale Arciragazzi

- 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione
- 2008 – 2010 Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
- Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti , ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.

C) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA);

- Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Politico Internazionale;
- Anno 2006-2007 Volontario in Servizio civile Nazionale presso l'Arciragazzi Salerno: supporto alla realizzazione di laboratori sportivi rivolti a bambini ed adolescenti.
- Dal 2006 istruttore FIPAV – pallavolo e minivolley
- Dal 2007 dirigente e Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l'area Internazionale.
- Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l' EVS (European Voluntary Service).
- Membro dello Staff organizzativo del progetto "MOYC MORE OPPORTUNITIES FOR YOUNG CITIZENS", svolto nell'ambito dell'azione 4.3 del programma Gioventù in Azione (Novembre 2007).
- Membro dello Staff organizzativo del POOL "JAMO –Jeunes Ayant Moin Opportunités en Mobilité", svolto nell'ambito del Programma Gioventù in Azione
- Assistenza alla formazione specifica di volontari in servizio civile (L.64/01)
- Dal 2009 responsabile e Tutor progetto AMICUS (progetto per la creazione del Servizio Civile Unico Europeo) per Arci Servizio Civile Salerno.

D) Senatore Alfredo nato il 21/09/1984 a Nocera Inferiore

- Diploma di Laurea in Relazioni internazionali e diplomatiche c/o l'università l'Orientale di Napoli
- Dal 2008 ad oggi Volontario c/o Arciragazzi Salerno dedicato alle attività ludiche per bambini - Laboratorio di produzione e montaggio video, fotografia e fotoritocco – supporto nell'organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative, supporto nell'attività di segreteria, e sportello informativo
- 2008 Progettista per la Città di Cava de' Tirreni – 1 posto per Ideazione e gestione progetto dal titolo Boms (botteghe mobili e solidali) – ri-ingegnerizzazione di processo produttivo
- 2007 a 2008 Progettista c/o Agora Associazione culturale
- Dal 2009 ad oggi Capo Scout c/o CNJ, educatore CNJ con corso di formazione di 1' livello e avanzato

E) Pinto Alfonso: nato il 01/03/1954 a Salerno

- Diploma Scuola Media Inferiore
- Operatore Locale di Progetto dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L.64/01) nell'ambito dei progetti:
 - "Il pianeta in prestito", anno 2005/2006;
 - "Il Pianeta in Prestito 2", anno 2006/2007;
 - "Heliantos", anno 2007/2008;
 - "Utopie possibili", anno 2008/2009
 - "Heliantos 2009", anno 2009/2010
- Dal 1975 al 2009 Caporeparto dei Vigili del Fuoco, abilitato a tenere corsi di

formazione per la legge sicurezza sul posto del lavoro (ex L.626).

F) Senatore Daniele nato il 20/09/1984 a Salerno.

- Maturità scientifica
- 02/05/2012 – 01/05/2013 Volontario di Servizio Civile Nazionale (L.64/01) per il progetto "Università e diritti 2011" ARCIRAGAZZI INFORMASTUDENTI - C/O UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO Supporto nella gestione e realizzazione delle attività dell'associazione .
- Dal 2010 ad oggi Volontario Progettazione e realizzazione dell'informatizzazione e delle attività Associazione Cava Dream Soccer Supporto nell'organizzazione e nella gestione delle attività
- Dal 2009 ad oggi Webmaster Realizzazione sito web Settore informatico
- Dal 2009 ad oggi Volontario Supporto nella gestione ufficio e delle attività Associazione Arciragazzi Salerno Organizzazione e supporto per la gestione dei volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/2001) presso l'associazione

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

SEZIONE 1

MODULO A: "Il diritto alla cittadinanza "

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste;
- Il ruolo dei volontari in SCN nella realizzazione del progetto;
- Analisi del contesto: l'albero dei bisogni sociali;
- I bisogni sociali emergenti e la domanda di servizi; Il quadro teorico di riferimento; Le risposte istituzionali;
- Educare alla cittadinanza attiva: significato e strumenti di promozione
- Il sistema di protezione sociale : il piano sociale di zona ai sensi della legge 328/2000;
- Elementi di sociologia dell'inclusione

FORMATORI:

- Marino Loris
- Senatore Alfredo

MODULO B1(area immigrati): "Gli immigrati tra partecipazione e rappresentanza"

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

Azione 2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza attiva ed informata)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Rapporti tra diritti umani e diritti degli stranieri nell'ordinamento internazionale;
- Immigrazione e diritto all'identità personale
- La legislazione sulla condizione giuridica dello straniero in Italia;
- I diritti sociali dei migranti: il diritto alla casa; al lavoro all'istruzione ed alla salute;
- Gli istituti della partecipazione: il diritto al voto, il consigliere aggiunto, le consulte degli Enti locali ,il forum antirazzista e l'associazionismo dei migranti;
- Elementi teorici per l'accoglienza e la gestione delle relazioni interculturali;

FORMATORI:

- Ferrara Alessandro
- Senatore Alfredo
- Senatore Daniele

MODULO B2 (area giovani): “La condizione giovanile in Italia: formazione e lavoro”.

Azione 2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza attiva ed informata)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- I giovani nel nuovo contesto economico italiano: istruzione e collocamento lavorativo;
- Conoscenza del mercato e settore di riferimento (Centri per l'impiego, Cof, Informagiovani, imprese, etc.);
- Apprendimento teorico della riforma del mercato del lavoro;
- Finanziamenti per l'imprenditoria giovanile;
- Conoscenza delle tecniche di orientamento, colloquio, elaborazione curriculum vitae europeo, bilancio di competenze.

FORMATORI:

- Marino Loris
- Ferrara Alessandro

MODULO B3 (area consumatori): “ Tutelare i consumatori”

Azione 2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza attiva ed informata)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Informazioni per i consumatori, pratiche commerciali scorrette e rimedi civili.
- I diritti di tutela dei consumatori
- Il diritto ad un'informazione corretta ed adeguata
- Tecniche di monitoraggio sulla tutela dei consumatori
-

FORMATORI:

- Senatore Alfredo
- Senatore Daniele

MODULO C: “La gestione di uno sportello e le tecniche di organizzazione di eventi informativi”

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

Azione 2.1 Sportelli informativi (Promozione della cittadinanza attiva ed informata)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Elementi di informatica di base e avanzata; web editing, computer grafica;
- La gestione di database;

- La creazione di un archivio informatico;
- La gestione e la raccolta di dati;
- Tecniche di front-office;
- La comunicazione e la relazione con il pubblico;
- La gestione di spazi e strumenti per la realizzazione di un evento;
- Norme in materia di trasparenza e pubblicità.
- Normativa sulla privacy.

FORMATORI:

- Braca Agostino

Il MODULO B, articolato in B1, B2, B3, varierà per i volontari a seconda delle attività in cui saranno impiegati.

SEZIONE 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà Pinto Alfonso.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di **80 ore**, con un piano formativo di **9 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

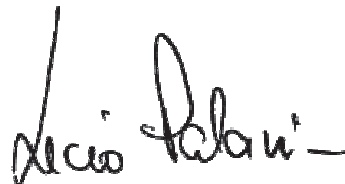
Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 14 luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente



Allegato A

Bilancio demografico Anno 2012 Provincia: Salerno

Anno	Popolazione inizio periodo	Nati Vivi	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Popolazione fine periodo
2012	1092574	9769	10430	-661	29633	28093	+1540	1093453

Elaborazione su dati Istat - 2012

Allegato B

Popolazione residente straniera nella Provincia di Salerno

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2006	19.282	1.090.934	1,8%	2.534				44,8%
2007	19.855	1.089.737	1,8%	2.746			1.519	43,8%
2008	25.432	1.102.629	2,3%	3.582	15.221	11.574	1.707	43,1%
2009	29.943	1.106.099	2,7%	4.069	17.742	13.226	1.766	42,4%
2010	33.510	1.107.652	3,0%	5.976	20.251	14.693	2.810	42,3%
2011	38.082	1.109.705	3,4%					42,8%

Elaborazione su dati Istat - 2011

Allegato C

Cittadini Stranieri.

Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre
2011

Provincia: Salerno - Tutti i Paesi

	Maschi	Femmine	Totale
Romania	4666	6440	11106
Ucraina	1925	5888	7813
Marocco	3991	1466	5457
Polonia	462	1527	1989
Bulgaria	422	1021	1443
Albania	593	504	1097
India	701	323	1024
Cina Rep. Popolare	397	373	770
Russia Federazione	90	586	676
Filippine	249	395	644
Tunisia	377	156	533
Algeria	341	158	499
Senegal	394	73	467
Brasile	98	308	406
Germania	100	252	352
Regno Unito	118	163	281
Moldova	101	160	261
Pakistan	210	26	236
Sri Lanka	127	87	214
Cuba	37	172	209
Bangladesh	171	35	206
Venezuela	48	127	175
Georgia	20	154	174
Stati Uniti	58	81	139
Francia	38	85	123
Spagna	18	102	120
Argentina	49	62	111
Capo Verde	35	52	87
Colombia	14	64	78
Nigeria	18	44	62
Rep. Dominicana	10	49	59
Bielorussia	10	48	58
Perù	15	36	51
Grecia	19	24	43
Lituania	11	31	42

Ungheria	9	31	40
Svizzera	12	28	40
Austria	10	28	38
Croazia	16	21	37
Rep. Ceca	4	31	35
Portogallo	6	27	33
Belgio	12	20	32
Paesi Bassi	9	23	32
Lettonia	10	19	29
Slovacchia	7	21	28
Honduras	4	24	28
Australia	10	18	28
Bosnia-Erzegovina	11	15	26
Serbia	8	18	26
Thailandia	4	22	26
Svezia	11	14	25
Iran	12	11	23
Uruguay	7	16	23
Cile	6	16	22
Egitto	18	3	21
Danimarca	10	10	20
Canada	10	10	20
Islanda	2	17	19
Macedonia	9	9	18
Finlandia	3	13	16
Irlanda	8	8	16
Turchia	11	5	16
El Salvador	5	10	15
Giappone	4	10	14
Dominica	3	11	14
Mauritius	2	10	12
Costa d'Avorio	7	4	11
Etiopia	2	9	11
Congo	7	4	11
Ghana	9	1	10
Rep. Sudafricana	4	6	10
Malta	2	7	9
Slovenia	2	7	9
Madagascar	0	9	9
Eritrea	9	0	9
Uzbekistan	6	3	9
Kirghizistan	0	9	9
Norvegia	3	5	8
Camerun	3	5	8

Kazakhstan	0	8	8
Indonesia	2	6	8
Estonia	1	6	7
Rep. Dem. Congo	3	4	7
Messico	0	7	7
Paraguay	3	4	7
Kosovo	4	2	6
Niger	4	2	6
Ruanda	0	6	6
Somalia	2	4	6
Ecuador	3	3	6
Israele	3	2	5
Libano	3	2	5
Myanmar	4	1	5
Sudan	2	2	4
Armenia	2	2	4
Afghanistan	4	0	4
Corea del Sud	1	3	4
Guatemala	0	4	4
Haiti	1	3	4
Panama	1	3	4
Trinidad e Tobago	0	4	4
Montenegro	2	1	3
Guinea	1	2	3
Liberia	2	1	3
Tanzania	2	1	3
Territori Autonomia Palestinese	3	0	3
Iraq	3	0	3
Siria	3	0	3
Costarica	0	3	3
Burkina Faso	2	0	2
Gambia	2	0	2
Mauritania	1	1	2
Togo	2	0	2
Burundi	2	0	2
Kenya	1	1	2
Mozambico	0	2	2
Antigua e Barbuda	1	1	2
Giamaica	1	1	2
Nicaragua	1	1	2
Lussemburgo	1	0	1
Gibuti	1	0	1
Seychelles	0	1	1
Zambia	0	1	1

Swaziland	0	1	1
Arabia Saudita	0	1	1
Giordania	1	0	1
Nepal	0	1	1
Corea del Nord	0	1	1
Malaysia	0	1	1
Mongolia	0	1	1
Singapore	0	1	1
Vietnam	0	1	1
Bolivia	1	0	1
Guyana	0	1	1
Figi	0	1	1
Apolidi	1	0	1
TOTALE ZONA	16317	21765	38082

Elaborazione su dati Istat – 2011

Allegato D
Indice di vecchiaia

INDICE DI VECCHIAIA ISTAT AL 1 GENNAIO 2013
 [(individui da 65 anni o più / individui da 0 a 14 anni di età) x 100]

	% 65+	Indice Vecchiaia	Età Media
Italia	21,1%	151,4%	43,5
Campania	16,9%	106,4%	40,4
Salerno	19,9%	138,1%	41,9

Allegato E

Popolazione residente al 1 Gennaio 2013 per età (64-100 anni e più) e sesso - Provincia: Salerno

Elaborazione su dati Istat – 2013

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	M+F
64	6336	6893	13229
65	6088	6438	12526
66	6060	6215	12275
67	4518	4705	9223
68	4085	4586	8671
69	4482	5019	9501
70	4377	4966	9343
71	4090	4730	8820
72	4679	5427	10106
73	4800	5667	10467
74	4244	5164	9408
75	4060	5076	9136
76	3675	4803	8478
77	3916	4911	8827
78	3457	4767	8224
79	3472	4748	8220
80	3112	4388	7500
81	2996	4239	7235
82	2891	4417	7308
83	2409	3864	6273
84	2034	3578	5612
85	1810	3122	4932
86	1533	2781	4314
87	1313	2558	3871
88	1068	2140	3208
89	912	1985	2897
90	717	1522	2239
91	514	1343	1857
92	376	966	1342
93	221	515	736
94	124	317	441
95	95	247	342
96	92	262	354
97	76	241	317
98	50	170	220
99	52	125	177
100 e più	44	183	227
TOTALE	94778	123078	217856

Allegato F

Popolazione residente al 1 Gennaio 2013 per età (16-36 anni) e sesso - Provincia di Salerno

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
16	6084	5819	11903
17	6066	5820	11886
18	6193	5793	11986
19	6652	6347	12999
20	6992	6602	13594
21	6910	6658	13568
22	7099	6867	13966
23	7084	6733	13817
24	7190	7180	14370
25	7057	6844	13901
26	7029	6876	13905
27	7022	6917	13939
28	7228	7032	14260
29	7108	6961	14069
30	7185	7071	14256
31	7082	6982	14064
32	7048	6922	13970
33	7109	7052	14161
34	7411	7173	14584
35	7413	7316	14729
36	7716	7652	15368
TOTALE	146678	142617	289295

Elaborazione su dati Istat - 2013